



COMUNE DI VICO NEL LAZIO

FROSINONE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 20 del 29 settembre 2014

Oggetto: Conferma aliquote IMU anno 2014.

L'anno 2014, il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 17.00, presso la sala delle adunanze Consiliari, sita nel "Palazzo del Governatore", si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, regolarmente convocata con avvisi scritti e notificati nei termini prescritti dallo Statuto Comunale.

All'appello nominale risultano presenti i seguenti consiglieri:

CONSIGLIERI		PRESENTI	ASSENTI
1	Guerriero Claudio	X	
2	Costantini Piero	X	
3	Sabellico Franco	X	
4	Costantini Piergiorgio	X	
5	Fanti Antonio	X	
6	Di Lelio Vittorio		X
7	Graziani Dario	X	
8	Pelloni Mauro B.		X
9	Rondinara Giovanni	X	
10	Terpino Andrea	X	
11	Pica Maria Paola	X	

Assegnati n° 11

Presenti n° 9

In Carica n° 11

Assenti n° 2

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale il Sindaco Sig. Claudio Guerriero.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 c. 4 l. a del TUEL n° 267/00) il Segretario Comunale Dott. ssa Sandra Pece.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta sull'argomento in oggetto e regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

Relaziona il **Sindaco** facendo presente che vengono confermate le aliquote già in vigore.

Il Consigliere **Pica** interviene facendo presente che voterà contro per coerenza in relazione agli emendamenti presentati già rigettati nel passato. Rileva inoltre che non è stata l'equiparazione della prima abitazione alle abitazioni conferite in comodato d'uso da partenti entro il primo grado.

Il Consigliere **Rondinara** è solidale con le affermazioni fatte dal Consigliere Pica. La maggioranza che ha vinto e le minoranze che hanno perso stanno qui per discutere nella legalità e nel rispetto reciproco delle persone. Spera nel confronto. Rileva ancora che l'IMU è stata sostituita da TASI e non è positivo fare un confronto con altri Comuni.

Il **Sindaco** contesta che l'ordine del giorno riguarda l'IMU e non la TASI.

Il Consigliere **Rondinara** fa presente che tanti Comuni non hanno istituito la TASI.

Il Consigliere **Fanti** ricorda ancora che si sta parlando di IMU e non di TASI.

Il Consigliere **Terpino** prende atto delle considerazioni del Consigliere Pica e degli emendamenti già presentati a suo tempo con il suddetto Consigliere e con il Consigliere Cianfrocca Adriano. Occorrerebbe provvedere all'abbattimento dell'aliquota IMU.

Il **Sindaco** conclude che per le prime abitazioni conferite in comodato d'uso per il momento non è stato adottato alcun provvedimento ma che nel prossimo anno si darà corso all'equiparazione.

Il Consigliere **Terpino** annuncia il voto contrario del suo gruppo.

Il Consigliere **Pica** ritiene che il comodato non possa essere introdotto nel prossimo esercizio e questa è una scorrettezza.

Dopo di che

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che, in attesa di una complessiva riforma relativa alla imposizione sul patrimonio immobiliare, sono state emanate, in materia d'imposta municipale propria (IMU) le seguenti disposizioni normative tendenti a riordinare il tributo:

- il D.L. n. 54/2013 , convertito in L. n. 85/2013), che ha sospeso la rata in acconto dell' IMU 2013 per le abitazioni principali, i terreni agricoli ed i fabbricati rurali;
- il D.L. n. 102/2013, convertito in L. n. 124/2013 che ha definitivamente abolito la prima rata IMU 2013 per gli immobili di cui sopra, e ha introdotte ulteriori modificazioni alla disciplina dell'imposta;
- il D.L. n. 133/2013, convertito in L. n. 5/2014 che ha disposto l'abolizione della seconda rata IMU 2013 per le citate situazioni impositive;
- la L. n. 147/2013 - Legge di Stabilità 2014- che, tra l'altro, ha previsto, dal 2014, la non applicazione dell' IMU per le abitazioni principali e relative pertinenze, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Dato atto che:

- la citata Legge n. 147 ha istituito la IUC - Imposta unica comunale - che ricomprende il tributo per i servizi indivisibili (TASI), la tassa rifiuti (TARI) e l'imposta municipale propria (IMU);
- i commi 640 e 677, art. 1, L. n. 147/2013, come modificati dal D.L. n. 16/2014, dispongono che la somma delle aliquote IMU e TASI, per ciascuna tipologia d'immobile, non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31/12/2013, fissata al 10,6 per mille e altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile;
- i continui i tagli delle risorse erariali impongono una rideterminazione delle risorse

disponibili per compensare le minori entrate da trasferimento erariale;

Accertato che:

- sulla base dei dati resi disponibili dal Dipartimento dell'Economia e delle Finanze sul portale del federalismo fiscale, e sulla base di una attenta rideterminazione delle spese, può essere raggiunto l'equilibrio economico di bilancio, confermando le stesse aliquote IMU vigenti nell'anno 2013:
- Abitazione principale 4,00%; detrazione € 200,00
- Altre Abitazioni 7,6%;
- a decorrere dal prossimo esercizio finanziario l'Amministrazione provvederà compatibilmente con le esigenze di bilancio a disciplinare con modifica regolamentare l'equiparazione a prima abitazione delle case date in comodato a parenti entro il primo grado così come previsto dalla vigente legislazione;

Considerato, inoltre, che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione e che la trasmissione dovrà avvenire mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, e successive modificazioni, nonché della comunicazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28 febbraio 2014;

Dato atto che la disciplina dell'Imposta Unica Comunale per la componente IMU è stata con **delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 10.09.2014**, dichiarata urgente e comunicata in pari data al MEF – Portale del Federalismo Fiscale;

Con delibera di Giunta Comunale n. 52 dell'11.07.2014, esecutiva, si è proposta la conferma delle aliquote IMU anche per il presente esercizio;

Acquisiti i prescritti pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione ai sensi dell' art.49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000;

Il Responsabile del Servizio Tributi
F.to Cav. Claudio Guerriero

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.to Rag. Alfonso Di Tullio

Visto che lo Statuto Comunale;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Con votazione palese che dà il seguente risultato:

Consiglieri Presenti e votanti n. 9; voti favorevoli n. 6, voti contrari n. 3 (Pica, Terpino, Rondinara)

DELIBERA

1. di **confermare** per l'anno 2014 le aliquote e detrazioni IMU vigenti anche per l'anno 2013;
2. di **stabilire** che a decorrere dal prossimo esercizio finanziario l'Amministrazione provvederà compatibilmente con le esigenze di bilancio a disciplinare con modifica regolamentare l'equiparazione a prima abitazione delle case date in comodato a parenti entro il primo grado così come previsto dalla vigente legislazione;
3. la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del decreto legislativo 18.08.2000, n. 267 con n. 6 voti favorevoli e n. 3 contrari (Pica, Terpino, Rondinara).